

PALAZZUOLO INCONTRO PER DECIDERE CHI DEVE TAGLIARE GLI ALBERI LUNGO I TORRENTI IN MUGELLO **Summit tra amministratori e consorzi per la gestione dei fiumi**

UN SUMMIT a Palazzuolo sul Senio, tra amministratori locali e associazioni regionali dei Consorzi di bonifica per discutere le difficoltà di gestione di fiumi, torrenti e fossi dell'Alto Mugello: c'erano i tre sindaci, il palazzuolese Cristian Menghetti, Tommaso Triberti di Marradi e Claudio Scarpelli di Firenzuola, e con loro i due rappresentanti regionali dei Consorzi di Bonifica, Marco Bottino per la Regione Toscana e Massimiliano Pederzoli per la Regione Emilia Romagna, insieme al presidente del Consorzio

di Bonifica Romagna occidentale Alberto Asioli, consorzio romagnolo ma competente per l'area toscana dell'Alto Mugello. Ed è proprio questo operare in terre di confine, con un ente emiliano-romagnolo in terre soggette alla legislazione toscana, a creare difficoltà nella gestione del reticolo idraulico, per le differenti normative. In Toscana infatti i consorzi di bonifica hanno l'intera gestione di fiumi e fossi. In Emilia Romagna i consorzi si occupano invece di alcuni aspetti, come le briglie. Chi taglia così gli arbusti nei torrenti dell'Alto Mugello? E

questo sta creando un blocco delle attività. Così durante l'incontro si è discusso di come armonizzare le competenze e si è anche proposto alle due Regioni di stipulare un nuovo accordo di programma, visto che quello attuale risale ormai a trent'anni fa. La discussione, su un tema complesso come la bonifica, avrà un seguito. Ed è già stato fissato un secondo appuntamento, stavolta a Firenze, al quale parteciperanno tutti gli enti dei territori di confine tra Emilia-Romagna e Toscana.

Paolo Guidotti



L'incontro tra i sindaci

